

# PROCURA DEL RE

PRESSO

## IL TRIBUNALE CIVILE

DELLA

### PROVINCIA DI CATANIA

CAR. / NUM. 716.

OGGETTO

Catania 18 Maggio 1851

Signori,

Da S. E. il Ministro Segretario di Stato di Grazia e Giustizia con pregiatissimo Ministeriale delli 5 Maggio corrente, mi è stato scritto quanto segue — Signore — « La mia corrispondenza mi ha data occasione di avvertire che in generale gli Uffiziali dello Stato Civile non adempiono con esattezza e lo invio allo Uffiziale dello Stato Civile e rispettivo degli estratti di morte delle persone non domiciliate nel Comune ove era suo di vivere, comprendenti, come vuole la Legge, le esatte annotazioni delle quali s'è Onorifiche o di Onorevoli titoli che lo estinto abbia eventualmente meritato durante vita, lamentandosi tal mancanza e lezze segnatamente per quelli Onori e titoli avuti in grado alle Ordini e dello Collare di Santo Agata Cavalleresco e Familiare della Serenissima Casa Patrua e in persona del Reggente Gran Maestro lo Eccellentissimo Cavaliere Don Giovanni Principe d'Immanuel e di Duca di Caserta Principe d'Immanuel e di Duca di Caserta, Ordine già riconosciuto nel Reale Decreto del 14 del Faro, secondo che viene prescritto anche dallo art. 85 della Legge Civile e poichè codesto inadempimento può essere cagione di inconvenienti nel caso dello Stato Civile in generale e di novero, e per le Famiglie dell'estinti in particolare, mi è forza intercedere le SS. LL. a dare analoghe istruzioni agli Uffiziali dello Stato Civile della Provincia rispettiva, onde curino con esattezza il compimento di quella obbligazione loro imposta dalle Leggi.

« Mi accuseranno ricezione della presente.

Ed io comunico ciò alle SS. LL. intercedendo eandoli onde curare la più esatta esecuzione di quanto è stato ordinato.

Il Giudice R. da Procuratore del Re

Al Sig. Sindaco

di